



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0686537 18/10/2017 16,01

Mitt. : 500615 Autorizzazioni ambientali e rifiuti
Dest. : COMUNE DI BATTIPAGLIA; PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O TR.
ASL SALERNO 1; COMANDO POLIZIA MUNICIPALE COMUNE DI BATTIPAGLIA
Classifica : 52.5.18. Fascicolo : 49 del 2017



Al sig. Capo Mario

Legale Rappresentante della ditta [REDACTED]
Via S. Leonardo Località Migliaro
ecoambientesalerno@pec.it

Al Sindaco del Comune di Battipaglia

Al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Battipaglia

All' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno

Alla Provincia di Salerno

All'ASL Dipartimento di Prevenzione Servizi Igiene Pubblica

e p.c.

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno

OGGETTO: D.Lgs 152/06 e smi. Diffida. Ditta [REDACTED]
[REDACTED] di Battipaglia, [REDACTED] Zona Industriale.
Prat. n. 114/AIA.

La ditta [REDACTED] titolare dell' Autorizzazione Integrata ambientale D.D. n. 190 del 11.08.2015, per l'esercizio dell'attività IPPC 5.3, lettera b) dell'Al. VIII alla Parte II del D.Lgs 152/06, per l'impianto [REDACTED] di Battipaglia ubicato in [REDACTED] Zona Industriale.

In data 12.10.2017 prot. 672066, è qui pervenuta la relazione dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno del 12.10.2017, Prot. Nr 0060325/2017, che si allega, del sopralluogo effettuato in data 31.08.2017, congiuntamente al corpo di Polizia Municipale del Comune di Battipaglia, presso l'impianto della ditta ECOAMBIENTE SALERNO SPA, dal quale sono emerse diverse criticità.

Tanto premesso, alla stregua di quanto accertato dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno congiuntamente al corpo di Polizia Municipale del Comune di Battipaglia, questa, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, in conformità all' art. 29-decies, comma 9, lettera a) D.Lgs. 152/06,

DIFFIDA

la ditta [REDACTED], legale rappresentante sig. [REDACTED] nato a Agropoli di Stabia [REDACTED] per l'impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, [REDACTED] 195, Zona Industriale, entro 15gg, dal ricevimento della presente:

- a) a rimuovere tutte le difformità e criticità riscontrate dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno congiuntamente al corpo di Polizia Municipale del Comune di Battipaglia, in sede di sopralluogo, comunicandone l'avvenuto adempimento.
- b) ad attenersi rigorosamente alle condizioni e prescrizioni contenute nel Decreto autorizzativo AIA D.D. n. 190 del 11.08.2015, tenuto conto anche delle risultanze delle "Indagini conoscitive dei composti organici volatili nell'area industriale di Battipaglia", svolte dall'ARPAC in data 03.08.2017, su richiesta del Comune di Battipaglia ed allegate alla Deliberazione della Giunta Comunale del 21.09.2016 n. 198.

Trascorso inutilmente il termine assegnato la scrivente Struttura attiverà la procedura di cui all' art. 29-
decies, comma 9, lettera c), D.Lgs. 152/06.

L'ARPAC a cui la presente è anche indirizzata, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/98, e la Provincia di
Salerno, ai sensi dell'art. 197, del D.Lgs 152/06, sono invitate a verificare l'avvenuta osservanza della
presente diffida e l'emergere di eventuali condizioni che possono determinare condizioni di pericolo per
la salute pubblica e/o l'ambiente, dandone comunicazione alla scrivente U.O.D. Autorizzazioni
Ambientali e Rifiuti Salerno.

Alla luce di quanto esposto, questa UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, ai sensi dell'art.
14 della L. 689/81

CONTESTA

al Legale Rappresentante della ditta [REDACTED] a violazione dell'art. 29
quattordices, comma 2, del D. Lgs 152/06 e s.m.i. il quale prevede espressamente *...l'applicazione
di una sanzione pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in
possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte
dall'Autorità competente*".

Si precisa inoltre che, avverso le sanzioni previste dal D. Lgs. 152/06, i trasgressori, ai sensi del
comma 1 dell'art. 18 della L. 689/81, possono inoltrare scritti e/o memorie difensive ed eventuale
"richiesta di audizione" entro il termine di 30 giorni, dalla data di ricezione della presente contestazione,
a questa UOD Autorizzazione Ambientale e Rifiuti – via Generale Clark, 103 – Salerno.

La presente è trasmessa altresì alla Procura della Repubblica competente per territorio per opportuna
conoscenza.

F.to
Resp.Pos.Org.
ing. Giovanni Galiano

Documento firmato da:
ANNA MARTINOLI
REGIONE CAMPANIA/03516070632
Dirigente
18/10/2017

elle/AlA



Dipartimento Provinciale Salerno

PEC

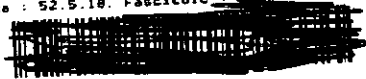
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0672066 12/10/2017 14,48

Mitt.: ARPAC SALERNO

Ass.: 500615 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica: 52.5.10. Fascicolo: 42 del 2017



Comune di Battipaglia(SA)
Settore Tecnico – Servizio Ambiente
protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Comando Polizia Locale di Battipaglia(SA)
protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale di Salerno
dg05.uod18@pec.regione.campania.it

Provincia di Salerno
Centro di responsabilità Ambiente
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Procura della Repubblica c/o
Tribunale di Salerno
ricezioneatti.procura.salerno@giustiziacerit



Oggetto: relazione di sopralluogo del 31/08/2017 presso l'impianto [redacted] ubicato alla via [redacted] Z.I. del Comune di Battipaglia(SA)

In riferimento alla richiesta del Comune di Battipaglia, prot. n°55497 del 07/08/2017, per gli adempimenti di rispettiva competenza, si trasmette la relazione summenzionata, redatta da tecnici dell'Area Territoriale di questo Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento Provinciale
dr. Antonio De Sio

AT/bdc

U
ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0060325/2017 del 12/10/2017
Firmatario: ANTONIO DE SIO





Dipartimento Provinciale Salerno

Oggetto: relazione di sopralluogo del 31/08/2017 presso l'impianto [redacted] ubicato alla via [redacted] Z.I. del Comune di Battipaglia (SA).

Il giorno 31 del mese di agosto dell'anno 2017 i tecnici ARPAC Berniero Gallotta, Gerardo Risolo e Giacomo Ruocco dello scrivente Dipartimento, si sono recati su richiesta del comune di Battipaglia in relazione alla specifica problematica di odori molesti che ne avevano interessato il territorio (come da nota dello stesso Comune, prot 55497 del 7/8/2017), congiuntamente al Ten. Col. Gerardo Iuliano e al Cap. Michele Greco della Polizia Locale di Battipaglia presso l'impianto in oggetto, dove alla presenza dell'ing. Vincenzo Apicella qualificatosi responsabile dell'impianto hanno rilevato quanto segue:

L'impianto è oggetto di Ordinanza del Presidente della Provincia di Salerno n. 1 dell'8 Agosto 2017, emessa ai sensi dell'articolo 191 del D.Lgs. 152/06, per lo stoccaggio della frazione secca tritovagliata CER 19 12 12 in balle, necessaria a causa del fermo del termovalorizzatore di Acerra.

UO SURC

1. l'impianto [redacted] non era in funzione ma erano in corso le operazioni di evacuazione di rifiuti in balle posizionate sul piazzale "presse";
2. all'ingresso dell'impianto erano presenti, in attesa di conferire, numerosi compattatori;
3. le fosse di ricezione dei rifiuti risultavano colme a tal punto che i portelloni n° 1 e n° 6 erano danneggiati dalla pressione esercitata dalla enorme quantità di rifiuti stoccata;
4. i capannoni MVS e MVA erano colmi di FOS (Frazione Organica Stabilizzata);
5. nel capannone di pre-raffinazione erano stoccati rifiuti in balle;
6. l'impianto era caratterizzato dalla presenza di forti esalazioni maleodoranti.

UO ARFI

Il responsabile della ditta ha dichiarato un fermo impianto risalente al pomeriggio precedente (30/08/2017) a causa di uno smisurato quantitativo di rifiuti presente sul sito ben oltre i quantitativi autorizzati. Tale difformità ha anche provocato danni ai portelloni 1 e 6 (avanfossa), come precedentemente riportato.

I capannoni MVS e MVA erano stracolmi di frazione organica stabilizzata (FOS).

Tutto quanto sopra esposto, provocava grosse esalazioni maleodoranti.

A questo va aggiunto che i condotti dell'aria provenienti dalla captazione nei capannoni in depressione, subito dopo il passaggio attraverso le torri di lavaggio 501 e 502, mostravano evidenti ed estesi punti di rottura, procurando la diffusione in atmosfera di aria non completamente depurata (non attraversava il biofiltro proprio a causa della evidente rottura).

Infine va evidenziato che sia il biofiltro 1 che il biofiltro 2 risultano attualmente costituiti da materiale vegetale da integrare/rigenerare/sostituire (non si avvertiva il tipico odore legnoso a ridosso delle vasche "biofiltro" e dunque i filtri non sono efficaci ad abbattere la componente odorigena delle emissioni provenienti dal ciclo di lavorazione).

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto rilevato si evidenzia che risulta fortemente critica la situazione dell'impianto dal punto di vista della possibilità di controllare la diffusione degli odori e la corretta gestione, a causa degli ingenti quantitativi di rifiuti stoccati, in particolar modo in relazione alle frazioni umide.

Tutto quanto sopra descritto porta ad affermare che l'impianto [redacted] non risulta gestito secondo quanto dettato dalla vigente normativa in materia ambientale e non rispettava al momento del sopralluogo le prescrizioni e i quantitativi da trattare e stoccare, imposti dal decreto di autorizzazione integrata ambientale in possesso dell'azienda.

La scrivente Agenzia resta a disposizione, a conclusione degli effetti dell'ordinanza provinciale vigente per lo stoccaggio delle ecoballe ai sensi dell'articolo 191 del D. Lgs.

Pagina 1 di 2



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



Dipartimento Provinciale Salerno

152/06 ss.mm.ii., per procedere ad una ispezione ordinaria dell'impianto ai sensi dell'art. 29 decies del D.lgs. 152/06.
Salerno li 12/09/2017

I tecnici

arch. Giacomo Ruocco
t.p.a.f.i. Berniero Gallotta
geom. Gerardo Risolo

il dirigente dell' u.o. arfi
ing. Maria Rosaria della Rocca

il dirigente dell' u.o. s.u.r.c.
ing. Gianluca Scoppa

Il dirigente dell'u.o.c. Area Territoriale
dr. Vittorio di Ruocco

U
ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0060325/2017 del 12/10/2017
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO, GIANLUCA SCOPPA

